



CAMERA DI COMMERCIO
MASSA-CARRARA



Allegato alla determinazione del Segretario Generale n. 40 del 25/02/2022

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA DI MASSA CARRARA**

**DISCIPLINARE PER L'EROGAZIONE
DI CONTRIBUTI PER
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
Anno 2022**

PARTE GENERALE DEL BANDO

ARTICOLO 1 – FINALITÀ

1. Il sistema camerale intende rafforzare la capacità delle imprese di operare sui mercati internazionali, assistendole nell'individuazione di nuove opportunità di business nei mercati già serviti e nello scouting di nuovi o primi mercati di sbocco. In questa delicata fase dell'economia globale, particolare impegno è rivolto alla valutazione di eventuali possibilità di mercato in aree meno toccate dall'emergenza legata alla diffusione del Covid-19 o nei paesi che per primi si apriranno di nuovo agli scambi internazionali, aiutando in tal modo le MPMI a diversificare i propri sbocchi commerciali.

2. La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura - di seguito Camera di commercio - di MASSA CARRARA, si propone, pertanto, anche secondo i compiti attribuiti dalla legge n. 580/1993 e successivi interventi normativi sull'internazionalizzazione, di promuovere la competitività delle Micro, Piccole e Medie Imprese di tutti i settori economici attraverso il sostegno all'acquisizione di servizi per **favorire l'avvio o lo sviluppo del commercio internazionale**, anche attraverso un più diffuso utilizzo di strumenti innovativi, utilizzando la leva delle **tecnologie digitali**.

3. L'obiettivo è di realizzare azioni di immediato supporto alle imprese, attivando voucher utilizzabili come contributi assegnati a **copertura parziale delle spese sostenute** per l'acquisizione di servizi destinati alla realizzazione di programmi di internazionalizzazione delle aziende.

4. Nello specifico, con l'iniziativa "Bando voucher internazionalizzazione - Anno 2022" s'intende rispondere ai seguenti obiettivi:

- sostenere il ricorso a servizi o soluzioni finalizzate ad avviare o rafforzare la presenza all'estero delle MPMI della circoscrizione territoriale camerale, attraverso l'analisi, la progettazione, la gestione e la realizzazione di iniziative sui mercati internazionali;
- promuovere la collaborazione delle MPMI lungo filiere orizzontali o verticali per l'export, al fine di aumentare la loro competitività attraverso, tra l'altro, la definizione di piani congiunti di internazionalizzazione e azioni di marketing o di promozione internazionale in comune;
- incrementare la consapevolezza e l'utilizzo delle possibili soluzioni offerte dal digitale a sostegno dell'export da parte delle imprese, in particolare lo sviluppo di iniziative di promozione e commercializzazione digitale;
- favorire interventi funzionali alla continuità operativa delle attività commerciali sull'estero da parte delle imprese durante l'emergenza sanitaria da Covid-19 e alla ripartenza nella fase post-emergenziale.

5. Le disposizioni specifiche relative alla **Misura B** previste nella "Scheda 2 - Misura B" formano parte integrante e sostanziale del presente Bando.

ARTICOLO 2 – AMBITI DI ATTIVITÀ

1. Con il presente Bando si intende finanziare, tramite l'utilizzo di contributi a fondo perduto (*voucher*), la seguente misura:

Misura B – Progetti presentati da singole imprese secondo quanto specificato nella parte generale del presente Bando e nella "Scheda 2 – Misura B".

2. Gli ambiti di attività a sostegno del commercio internazionale ricomprese nel presente Bando dovranno riguardare:

a) *percorsi di rafforzamento della presenza all'estero, quali ad esempio:*

- i servizi di analisi e orientamento specialistico per facilitare l'accesso e il radicamento sui mercati esteri, per individuare nuovi canali, ecc.;
- il potenziamento degli strumenti promozionali e di marketing in lingua straniera, compresa la progettazione, predisposizione, revisione, traduzione dei contenuti di cataloghi/brochure/presentazioni aziendali;
- l'ottenimento o il rinnovo delle certificazioni di prodotto necessarie all'esportazione nei Paesi esteri o a sfruttare determinati canali commerciali (es. GDO);
- la protezione del marchio dell'impresa all'estero;
- i servizi di assistenza specialistica sul versante legale, organizzativo, contrattuale o fiscale legato all'estero, con specifico riferimento alle necessità legate all'emergenza sanitaria da Covid-19;
- l'accrescimento delle capacità manageriali dell'impresa attraverso attività formative a carattere specialistico (soprattutto a distanza);
- lo sviluppo delle competenze interne attraverso l'utilizzo in impresa di temporary export manager (TEM) e digital export manager in affiancamento al personale aziendale;

b) *lo sviluppo di canali e strumenti di promozione all'estero (a partire da quelli innovativi basati su tecnologie digitali), quali ad esempio:*

- la realizzazione di "virtual matchmaking", ovvero lo sviluppo di percorsi (individuali o collettivi) di incontri d'affari e B2B virtuali tra buyer internazionali e operatori nazionali, anche in preparazione a un'eventuale attività incoming e outgoing futura;

- l'avvio e lo sviluppo della gestione di business on line, attraverso l'utilizzo e il corretto posizionamento su piattaforme/ marketplace/ sistemi di smart payment internazionali;
- progettazione, predisposizione, revisione, traduzione dei contenuti del sito internet dell'impresa, ai fini dello sviluppo di attività di promozione a distanza;
- la realizzazione di campagne di marketing digitale o di vetrine digitali in lingua estera per favorire le attività di e-commerce;
- laddove possibile, la partecipazione a fiere o eventi con finalità commerciale all'estero (sia in Paesi UE, sia extra Ue) od anche a fiere o eventi internazionali in Italia;
- la realizzazione di attività ex-ante ed ex-post rispetto a quelle di promozione commerciale (compresa quella virtuale), quali: analisi e ricerche di mercato, per la predisposizione di studi di fattibilità inerenti a specifici mercati di sbocco; ricerca clienti/partner, per stipulare contratti commerciali o accordi di collaborazione; servizi di follow-up successivi alla partecipazione, per finalizzare i contatti di affari.

ARTICOLO 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

1. Le risorse complessivamente stanziare dalla Camera di commercio a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano **a euro 26.316.00**
2. Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di voucher, che avranno un importo unitario massimo di euro 1.500,00.
3. L'importo minimo dell'investimento non potrà essere inferiore ad € 500,00.
4. L'entità massima dell'agevolazione non può superare il 50% delle spese ammissibili.
5. Alle imprese in possesso del rating di legalità verrà riconosciuta una premialità di euro 250,00 nel limite del 100% delle spese ammissibili e nel rispetto dei pertinenti massimali relativi agli aiuti temporanei di importo limitato di cui all'art. 9.
6. I voucher saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.
7. La Camera di commercio si riserva la facoltà di:
8. incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
9. chiudere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
10. riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

ARTICOLO 4 - SOGGETTI BENEFICIARI

1. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese che, alla data di presentazione della domanda e fino alla concessione dell'aiuto, presentino i seguenti requisiti:
 - siano Micro o Piccole o Medie imprese come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014;
 - abbiano sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di MASSA CARRARA siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese; la domanda di contributo dovrà comunque essere una sola ovvero potrà essere presentata solo per una di queste sedi, localizzata anche in contesti provinciali diversi.
 - siano in regola con il pagamento del diritto annuale;
 - non siano in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la vigente normativa;
 - abbiano assolto gli obblighi contributivi e siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
 - non abbiano forniture in essere con la Camera di commercio di MASSA CARRARA ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135;

ARTICOLO 5 – SOGGETTI DESTINATARI DEI VOUCHER

1. I voucher sono concessi alla singola impresa che presenta domanda di contributo.
2. Ogni impresa può presentare **una sola richiesta di contributo**. In caso di eventuale presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo la prima domanda presentata in ordine cronologico.

ARTICOLO 6 – FORNITORI DI BENI E SERVIZI

1. I fornitori di beni e servizi non possono essere soggetti beneficiari della stessa Misura in cui si presentano come fornitori di altra impresa richiedente.
2. I fornitori di beni e/o di servizi inerenti agli ambiti di attività a sostegno del commercio internazionale - tra quelli previsti all'art. 2, comma 2 del presente Bando - non possono essere in rapporto di controllo/collegamento con l'impresa beneficiaria - ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile - e/o avere assetti proprietari sostanzialmente coincidenti.

ARTICOLO 7 – SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili le spese per:
 - servizi di consulenza e/o formazione relativi a uno o più ambiti di attività a sostegno del commercio internazionale tra quelli previsti all'art. 2, comma 2 del presente Bando;
 - acquisto o noleggio di beni e servizi strumentali funzionali allo sviluppo delle iniziative di cui al suddetto art. 2, comma 2;
 - realizzazione di spazi espositivi (virtuali o, laddove possibili, fisici, compreso il noleggio e l'eventuale allestimento, nonché l'interpretariato e il servizio di hostess) e incontri d'affari, comprendendo anche la quota di partecipazione/iscrizione e le spese per l'eventuale trasporto dei prodotti (compresa l'assicurazione);
2. Sono in ogni caso escluse dalle spese ammissibili quelle per:
 - soggiorno (vitto e alloggio), viaggio (compreso taxi e navette) e rappresentanza;
 - produzione di campionature;
 - servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, o di mera promozione commerciale o pubblicitaria;
 - servizi per l'acquisizione di certificazioni non direttamente collegate all'attività di vendita all'estero (es. ISO, EMAS, ecc.);
 - servizi di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge.
3. In fase di presentazione della domanda deve essere specificato, **pena la non ammissibilità**, il riferimento a quali ambiti di attività a sostegno del commercio internazionale tra quelli indicati all'art. 2, comma 2 del presente Bando si riferisce la spesa.
4. Tutte le spese possono essere sostenute a partire dal 1 gennaio 2022 e **fino al 90°** giorno successivo alla data di comunicazione all'impresa del provvedimento di concessione, tramite pubblicazione sul sito camerale.
5. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero.

ARTICOLO 8 – CUMULO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:
 - a) con aiuti di cui al "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";
 - b) con altri aiuti di cui ai regolamenti de minimis o concessi ai sensi di un regolamento di esenzione a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo previste da tali regolamenti.

ARTICOLO 9 - NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO

1. Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi ai sensi e nei limiti della sezione 3.1 "Aiuti di importo limitato" della Comunicazione della Commissione "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" del 19.03.2020 (G.U. del 20.03.2020) e successive modificazioni, nel quadro del regime autorizzato SA. 57021 modificato, concernente la notifica degli articoli 54-61 del decreto-legge 34 del 19 maggio 2020.
2. L'importo complessivo degli aiuti concessi in base a tale sezione non supera 2.300.000 euro per singola impresa, ridotto a 290.000 euro per le imprese attive nella produzione primaria i prodotti agricoli e a 345.000 euro per le imprese della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione e commercializzazione i prodotti ittici.

Nel caso un'impresa sia attiva in diversi settori a cui si applicano importi massimi diversi, verrà garantito che per ciascuna di tali attività sia rispettato il massimale pertinente e che non sia superato l'importo massimo complessivo di 3 milioni di euro per impresa. Se un'impresa è attiva nei settori della pesca e dell'acquacoltura e della produzione primaria non dovrà essere superato l'importo massimo complessivo di 345.000 euro per impresa.
3. Nel caso in cui il Quadro temporaneo o il Regime quadro di cui al 1° comma non dovessero essere prorogati oltre il 30 giugno 2022, a partire dal 1° luglio 2022 gli aiuti di cui al presente bando saranno concessi in regime "de minimis", nel rispetto di tutte le condizioni stabilite dal regolamento applicabile.
4. Gli aiuti di cui al presente bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:

- a) con altri aiuti di cui al "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";
- b) con aiuti di cui ai regolamenti "de minimis" o concessi ai sensi di un regolamento di esenzione a condizione che siano rispettate le disposizioni relative al cumulo previste da tali regolamenti.

5. L'impresa richiedente dovrà dichiarare se, per le stesse spese per le quali è richiesto l'aiuto, ha ottenuto o richiesto altri aiuti di Stato o aiuti "de minimis".

ARTICOLO 10 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. A pena di esclusione, le domande per la partecipazione al disciplinare devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese", all'interno del sistema Webtelemaco di InfoCamere – Servizi e-gov, data comunicata con successivo avviso fino alle ore 24:00 del 31/10/2022. Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione al voucher.

2. Ove l'interessato non disponga di adeguati strumenti informatici e telematici (collegamento internet, firma digitale, ecc.) è ammesso il conferimento di apposita procura speciale (reperibile tra la modulistica del disciplinare), con le modalità di cui all'art. 38, comma 3 bis, del D.P.R. 445/2000.

3. Nel caso di domande inviate tramite intermediario, dovrà essere allegata la seguente ulteriore documentazione:

- modulo di procura per l'invio telematico, sottoscritto con firma autografa del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale dell'intermediario, o autografa corredata da copia del documento di identità in corso di validità dell'intermediario;
- copia del documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente.

4. A pena di esclusione, la domanda relativa alla richiesta di contributo dovrà essere composta dalla seguente documentazione, secondo la casistica di cui sotto:

A) PROGETTO GIÀ TERMINATO NEL MOMENTO DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- modulo di domanda, disponibile sul sito internet <http://www.ms.camcom.it>, compilato in ogni sua parte;
- elenco esaustivo di tutte le fatture allegate, redatto su carta intestata dell'impresa riportante la dicitura "RENDICONTAZIONE CONTRIBUTI Internazionalizzazione 2022", secondo il modulo di rendicontazione disponibile sul sito internet <http://www.ms.camcom.it> ;
- copie di tutte le fatture; le fatture devono essere redatte in euro e in lingua italiana o accompagnate da una sintetica traduzione e intestate all'impresa richiedente e dalle stesse si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo (le fatture dovranno essere predisposte su propria carta intestata da soggetti regolarmente abilitati – non saranno ammesse auto fatturazioni); nel campo "descrizione" della fattura elettronica dovrà essere riportata la dicitura "Bandointernaz.2022-MS".
- quietanze delle singole fatture (vedi nota);
- nel caso dell'attività formativa, dichiarazione di fine corso e copia dell'attestato di frequenza per almeno l'80% del monte ore complessivo;
- assessment guidato di internazionalizzazione, realizzato con il personale dello Sportello internazionalizzazione della CCIAA.
- Relazione firmata digitalmente dal Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria del voucher, di consuntivazione delle attività realizzate che contenga le seguenti informazioni :
 - descrizione dell'intervento realizzato;
 - obiettivi e risultati raggiunti;
 - ambiti di attività a sostegno del commercio internazionale tra quelli indicati all'art.2, comma 2 della parte generale del presente Bando, oggetto dell'intervento;
 - indicazione della tipologia delle spese sostenute per le quali si chiede il contributo (costi di consulenza, costi per formazione, costi per incontri di affari/virtual matching, ecc.);

B) PROGETTO NON ANCORA INIZIATO/ PROGETTO GIA' INIZIATO MA NON TERMINATO AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- modulo di domanda, disponibile sul sito internet <http://www.ms.camcom.it>, compilato in ogni sua parte;
- elenco esaustivo di tutti i preventivi di spesa allegati, redatto su carta intestata dell'impresa;
- copia dei preventivi di spesa redatti in euro e in lingua italiana o accompagnati da una sintetica traduzione e intestati all'impresa richiedente e dagli stessi si devono evincere con chiarezza le

single voci di costo (i preventivi di spesa dovranno essere predisposti su propria carta intestata da soggetti regolarmente abilitati -non saranno ammessi auto preventivi);

- Modulo Misura B, disponibile sul sito <http://www.ms.camcom.it>, sottoscritto digitalmente dal Legale rappresentante dell'impresa partecipante, con le indicazioni riportate nella scheda B.
5. I documenti e preventivi di spesa devono essere redatti in euro e in lingua italiana o accompagnati da una sintetica traduzione e intestati all'impresa richiedente e dagli stessi si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo (i preventivi di spesa dovranno essere predisposti su propria carta intestata da soggetti regolarmente abilitati - non saranno ammessi auto preventivi).
 6. È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. In caso di procura va, pertanto, indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura.
 7. La Camera di commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato o tardivo ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

ARTICOLO 11 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE

1. E' prevista una procedura a sportello valutativo (di cui all'art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.
2. Oltre al superamento dell'istruttoria amministrativa-formale, è prevista una verifica da parte della Camera di Commercio relativa all'attinenza della domanda con gli ambiti tecnologici di cui all'art. 2, comma 4 del presente Disciplinare e dei fornitori dei servizi di cui alla "Scheda - Misura B". I criteri di valutazione, di assegnazione dei contributi e formazione della graduatoria sono descritti nella "Scheda".
3. E' facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con riferimento agli ambiti tecnologici del progetto, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di contributo.
4. Al termine della fase di valutazione verranno formate le graduatorie finali in ordine cronologico di presentazione delle domande.
5. I progetti saranno approvati in funzione della disponibilità di risorse.
6. **Nel caso di progetti già conclusi**, di cui all'art. 10, punto 5, lettera A, le domande che risulteranno regolari o regolarizzate rispetto ai requisiti del presente disciplinare e complete di tutti i documenti richiesti, saranno accolte fino ad esaurimento dei fondi stanziati. I relativi contributi verranno concessi e liquidati con provvedimento del dirigente competente entro 60 giorni dal loro invio o dalla loro regolarizzazione.
7. **Nel caso di progetti in corso o non ancora iniziati**, di cui all'art. 10, punto 5, lettera B, le domande che risulteranno regolari/regolarizzate rispetto ai requisiti del presente disciplinare e complete di tutti i documenti richiesti, saranno inserite in graduatoria fino ad esaurimento dei fondi stanziati, con provvedimento di concessione del Dirigente competente, entro 60 giorni dal loro invio o regolarizzazione.
8. A decorrere dalla data di comunicazione di tale provvedimento, l'impresa avrà 90 giorni di tempo per completare il progetto.
9. Gli elenchi delle imprese beneficiarie del contributo e/o ammesse in graduatoria, di cui ai precedenti punti, verranno pubblicati sul sito internet camerale. Tale pubblicazione sostituisce a tutti gli effetti la comunicazione.
10. Le domande ammesse e non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili, verranno poste in lista d'attesa. Le stesse saranno istruite qualora si liberino risorse in seguito a rinunce o approvazione di decadenze dal contributo concesso, o di rifinanziamento della misura. In tal caso, entro 30 giorni da questo termine, con provvedimento del Dirigente competente, è approvato lo scorrimento della graduatoria.

ARTICOLO 12 – OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI VOUCHER

1. I soggetti beneficiari dei voucher sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:
 - al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
 - a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
 - a sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento minimo effettivo non inferiore al 70% delle spese ammesse a contributo di cui all'art. 7 comma 1, lettera a), lettera b) e lettera c);
 - a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;

- a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata scrivendo all'indirizzo cciaa.massacarrara@ms.legalmail.camcom.it. Dette eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate dalla Camera di commercio. A tale proposito si precisa che non sono accolte in alcun modo le richieste di variazione delle spese pervenute alla Camera di commercio di MASSA CARRARA successivamente alla effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione;
- a segnalare l'eventuale perdita, prima della concessione del voucher, del rating di legalità.

ARTICOLO 13 – RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL VOUCHER

1. L'erogazione del contributo per le imprese di cui all'art.10 punto 4 lettera B (progetti in corso o non ancora iniziati al momento della presentazione della domanda) sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dal precedente articolo 12 e avverrà solo dopo l'invio telematico della rendicontazione, da parte dell'impresa beneficiaria. Alla rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- modulo di rendicontazione disponibile sul sito internet <http://www.ms.camcom.it>, con elenco esaustivo di tutte le fatture allegate, redatto su carta intestata dell'impresa ;
- copia di tutte le fatture. Le fatture devono essere redatte in euro e in lingua italiana o accompagnate da una sintetica traduzione e intestate all'impresa richiedente e dalle stesse si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo (le fatture dovranno essere predisposte su propria carta intestata da soggetti regolarmente abilitati – non saranno ammesse auto fatturazioni); nel campo "descrizione" della fattura elettronica dovrà essere riportata la dicitura "Bandointernaz.2022-MS".
- quietanze delle singole fatture (vedi nota);
- nel caso dell'attività formativa, dichiarazione di fine corso e copia dell'attestato di frequenza per almeno l'80% del monte ore complessivo;
- assessment guidato di internazionalizzazione, realizzato con il personale dello Sportello internazionalizzazione della CCIAA.
- Relazione firmata digitalmente dal Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria del voucher, di consuntivazione delle attività realizzate che contenga le seguenti informazioni :
 - descrizione dell'intervento realizzato;
 - obiettivi e risultati raggiunti;
 - ambiti di attività a sostegno del commercio internazionale tra quelli indicati all'art.2, comma 2 della parte generale del presente Bando, oggetto dell'intervento;
 - indicazione della tipologia delle spese sostenute per le quali si chiede il contributo (costi di consulenza, costi per formazione, costi per incontri di affari/virtual matching, ecc.);

2. Tale documentazione dovrà essere inviata telematicamente entro e non oltre i 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento di ammissibilità, pena la decadenza dal contributo. Sarà facoltà della Camera di Commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 15 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza dal contributo.

3. L'erogazione del contributo è subordinata alla regolarità contributiva dell'impresa per quanto concerne gli adempimenti previdenziali e assistenziali, il cui accertamento verrà effettuato d'ufficio mediante richiesta del Durc on line. In caso di accertata irregolarità contributiva la Camera di Commercio di MASSA CARRARA provvederà, ai sensi dell'art. 31 e commi n. 3 e 8 bis, D.L. 21.06.2013 n. 69, convertito con legge n. 98 del 9 agosto 2013, al versamento parziale o totale del contributo concesso direttamente agli Enti assistenziali e previdenziali.

ARTICOLO 14 – CONTROLLI

1. La Camera di commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il voucher ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

ARTICOLO 15 – REVOCA DEL VOUCHER

1. Il voucher sarà revocato nei seguenti casi:

- mancata o difforme realizzazione del progetto rispetto alla domanda presentata dall'impresa;
- mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto dal precedente art. 13;

- rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del voucher;
 - impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 14 per cause imputabili al beneficiario;
 - esito negativo dei controlli di cui all'art. 14.
2. In caso di revoca del voucher, le eventuali somme erogate dalla Camera di commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

ARTICOLO 16 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP)

1. Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, Responsabile del procedimento è la dott.ssa Simonetta Menconi Responsabile Servizio Promozione della Camera di Commercio.
2. Al riguardo si precisa che:
- L'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti è l'Ufficio Promozione.
 - L'addetta al medesimo ufficio Sig.ra Giovanna Vaira è anche il referente operativo al quale chiedere informazioni sullo stato dell'istruttoria Tel. 0585764223 Fax 0585-776515 email: giovanna.vaira@ms.camcom.it
 - per le comunicazioni ufficiali è necessario scrivere alla PEC camerale cciaa.massacarrara@ms.legalmail.camcom.it
 - tutte le comunicazioni ufficiali relative al bando saranno inviate dalla Camera di Commercio all'indirizzo di posta certificata (PEC) specificato nella domanda.

ARTICOLO 17 – NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Massa Carrara (di seguito anche "CCIAA") intende informarLa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.
2. **Finalità del trattamento e base giuridica:** i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, ex art. 6, par. 1, lett. c del GDPR) di cui all'art. 1 del presente bando. Tali finalità comprendono:
- le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese,
 - l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei voucher.
- Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.
3. **Obbligatorietà del conferimento dei dati:** il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal Punto Impresa Digitale (PID) con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di ottenere quanto richiesto o la concessione del contributo richiesto.
4. **Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione:** i dati acquisiti saranno trattati, oltre che da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio (comprese le persone fisiche componenti i Nuclei di valutazione di cui all'art. 10) anche da Società del Sistema camerale appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.
- I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.
- Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.
5. **Periodo di conservazione:** i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta

corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

6. **Diritti degli interessati:** ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:
- chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
 - esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta pec cciaa.massacarrara@ms.legalmail.camcom.it con idonea comunicazione;
 - proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.
7. **Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto:** Il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA di Massa Carrara con sede legale in Piazza 2 Giugno, n. 16, Carrara (MS), tel. 0585 7641, pec cciaa.massacarrara@ms.legalmail.camcom.it, la quale ha designato, la dott.ssa Simonetta Menconi, Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: rpd@ms.camcom.it

SCHEDA – MISURA B
CONTRIBUTI A SINGOLE IMPRESE PER BENI E SERVIZI STRUMENTALI E PER CONSULENZA E/O FORMAZIONE PER AVVIARE O RAFFORZARE LA PRESENZA ALL'ESTERO

a) Tipologia di intervento

Le MPMI aventi sede legale e/o operativa nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di MASSA CARRARA possono richiedere un voucher per le finalità di cui all'art. 1 e per sostenere le spese di cui all'art. 7 del Bando.

La misura prevede l'erogazione di un contributo alle MPMI che, a livello individuale, intendono avviare o rafforzare la loro presenza all'estero attraverso l'analisi, la progettazione, la gestione e la realizzazione di iniziative sui mercati internazionali, quali quelle elencate all'art.2.

Per la tipologia di spese ammissibili e le altre disposizioni si rinvia alla parte generale del presente Bando.

b) Entità del contributo

Il contributo assegnato alle imprese richiedenti le cui domande rispondono a tutte le condizioni previste dal presente Bando è riportato nella tabella che segue.

Importo minimo di investimento (*)	Importo massimo del contributo (**)
euro 500,00	Euro 1.500,00

(*) valore minimo del progetto presentato dall'impresa;

(**) non comprensivo dell'eventuale premialità di cui all'art. 3, comma 5 "Rating di legalità" della parte generale del presente Bando, concedibile nel limite del 100% delle spese ammissibili e nel rispetto dei pertinenti massimali relativi agli aiuti temporanei di importo limitato di cui all'art. 9.

c) Documentazione sugli interventi da presentare in sede di domanda

Ciascuna impresa partecipante dovrà allegare alla propria domanda, oltre a quanto previsto all'art. 10 della parte generale del Bando, il "Modulo Misura B", disponibile sul sito <http://www.ms.camcom.it>, sottoscritto digitalmente dal Legale rappresentante dell'impresa partecipante. È ammessa la trasmissione del Modulo tramite intermediario di cui all'art. 10 della parte generale del Bando. Il Modulo Misura B contiene le seguenti informazioni (tutti i campi sono obbligatori):

- descrizione dell'intervento proposto;
- obiettivi e risultati attesi;
- previsione degli ambiti di attività a sostegno del commercio internazionale tra quelli indicati all'art. 2, comma 2 della parte generale del presente Bando;
- indicazione della tipologia delle spese per le quali si chiede il contributo (costi di consulenza, costi per formazione, costi per incontri di affari/virtual matching, ecc.).

d) Valutazione delle domande

L'Ufficio competente della Camera di commercio effettua l'istruttoria amministrativa-formale secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande e la verifica della presenza o meno delle altre condizioni previste dal bando.

e) Assegnazione dei contributi

Entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda, l'Ufficio camerale competente, terminata la fase di valutazione, adotterà un provvedimento di concessione o di diniego dell'agevolazione, debitamente motivato. Il provvedimento è comunicato all'impresa interessata.

NOTA: QUIETANZA DELLE FATTURE

Le spese dovranno essere documentate mediante copia delle relative fatture, quietanzate secondo le seguenti modalità:

• **Pagamenti con assegno bancario non trasferibile:** si accettano dietro presentazione di fotocopia dell'assegno, nel quale siano riportati gli estremi della fattura pagata, unitamente all'estratto conto del traente;

• **Pagamenti tramite bonifico bancario (allo sportello o tramite home banking):** ammessi con la presentazione di ricevuta della banca per il bonifico effettuato dalla quale risulti, oltre all'intestazione ed il numero del conto, anche la data di esecuzione dell'operazione (qualora non risulti, è necessario presentare anche l'estratto conto con la data di addebito dell'importo);

- **Pagamenti tramite POS:** occorre ricevuta bancomat o ricevuta carta di credito unitamente all'estratto conto da cui si desuma il relativo addebito;
- **Pagamenti tramite R.I.BA:** occorre l'avviso o l'elenco degli effetti in scadenza accompagnata dall'estratto conto da cui si evinca il relativo addebito oppure ricevuta di pagamento dell'effetto;
- **Pagamenti certificati da soggetti quali poste/banca/comune ed altri enti pubblici:** si richiede la ricevuta rilasciata dall'Ente o dall'Istituto di credito.

Non sono in alcun caso ammissibili i pagamenti effettuati da un soggetto terzo rispetto all'impresa beneficiaria del contributo

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Enrico Ciabatti

Allegato sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Il presente allegato è pubblicato integralmente all'Albo informatico della C.C.I.A.A. di Massa-Carrara ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009 e del Regolamento camerale per la pubblicazione degli atti